

PISA

IN FOCUS

4

education policy education policy education policy education policy education policy education policy education pol



La disciplina nelle scuole è peggiorata?

- Gli studenti che dichiarano che in classe ci sono pochi problemi di disciplina ottengono migliori risultati in PISA rispetto a quelli che dichiarano che la mancanza di disciplina in classe interferisce negativamente sull'apprendimento.
- Nel periodo che va dal 2000 al 2009, la disciplina è migliorata in molti dei paesi partecipanti a PISA, e la maggior parte degli studenti dei paesi OCSE può seguire le lezioni senza problemi disciplinari.
- Generalmente, nei paesi in cui la disciplina in classe, dal 2000 al 2009, è migliorata, gli studenti hanno giudicato in modo più positivo anche il loro rapporto con gli insegnanti.

L'atmosfera durante le lezioni può influire sui risultati degli studenti.

Classi e scuole con maggiori problemi di disciplina favoriscono meno l'apprendimento in quanto i docenti devono impiegare più tempo per creare un ambiente tranquillo prima di iniziare la lezione. Le interruzioni influiscono sulla concentrazione e sull'impegno degli studenti durante la lezione. I risultati di Pisa 2009 mostrano che il clima disciplinare è fortemente associato ai risultati degli studenti. Gli studenti che hanno dichiarato di essere interrotti spesso durante le lezioni hanno avuto risultati peggiori nella competenza in lettura rispetto a quelli la cui lezione, secondo quanto dichiarato, non è interrotta mai o quasi mai.

Si sente spesso che gli studenti diventano, di anno in anno, sempre più indisciplinati e che i docenti hanno sempre meno sotto controllo le loro classi. Questa convinzione diffusa è tuttavia sbagliata: i dati di Pisa 2009 mostrano che la maggior parte degli studenti nei paesi OCSE può fruire di lezioni disciplinate e che la disciplina nelle scuole, nel periodo che va dal 2000 al 2009, non è peggiorata ma, nella maggior parte dei paesi, è perfino migliorata.

La tendenza è verso classi scolastiche più disciplinate... In media, nei paesi OCSE, la percentuale di studenti che hanno dichiarato che i loro insegnanti non devono aspettare a lungo prima che gli studenti facciano silenzio è aumentata del 6 %, arrivando nel 2009 al 73 % rispetto al 67 % del 2000. In nessun paese è diminuita la quota degli studenti che hanno dichiarato di fruire di un contesto favorevole da questo punto di vista; 25 paesi su 38, per i quali esistono dati comparabili, hanno registrato un miglioramento nel clima disciplinare scolastico; negli altri 13 paesi non ci sono stati cambiamenti. Miglioramenti particolarmente significativi, di più di 10 punti percentuali, sono stati rilevati in Germania, Israele, Italia, Spagna, Svezia, Indonesia e Hong Kong-Cina.

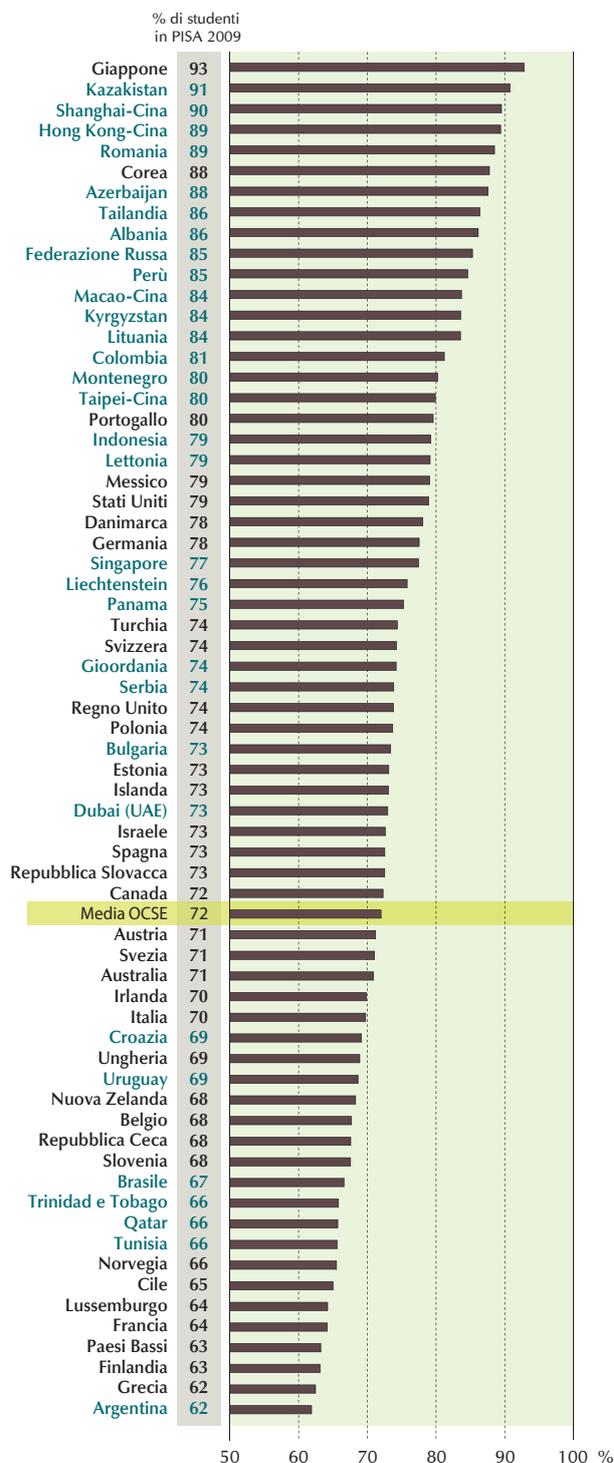


PISA

IN FOCUS

Gli studenti dichiarano di essere in classi tranquille

Percentuale di studenti che hanno dichiarato che il docente “mai o quasi mai” o “qualche volta” deve attendere a lungo prima che gli studenti facciano silenzio



Durante il periodo 2000-2009, si è ridotta di due punti percentuali la quota di studenti nei paesi OCSE che hanno dichiarato di non riuscire a lavorare bene durante le lezioni di lettura. Tuttavia alcuni dei paesi che, da questo punto di vista, avevano presentato i risultati peggiori hanno fatto grossi progressi. Nel 2000, il 69% degli studenti in Israele e il 74% degli studenti in Ungheria non erano d'accordo con l'affermazione secondo cui, durante le lezioni di lettura, “mai” o “quasi mai” possono lavorare tranquillamente; nel 2009, tale percentuale è aumentata arrivando al 77% in Israele e all'80% in Ungheria.

La percentuale degli studenti dei paesi OCSE che hanno dichiarato che, durante le lezioni di lettura, c'è rumore e confusione non è cambiata nel periodo che va dal 2000 al 2009. Tuttavia alcuni dei paesi con i peggiori risultati da questo punto di vista – paesi in cui solo uno studente su due ha dichiarato che durante la lezione “quasi mai” o “mai” ci sarebbe rumore e confusione - hanno mostrato miglioramenti notevoli. Nel 2000, solo il 51% – 54% degli studenti intervistati in Cile, Grecia e Italia avevano segnalato che “mai” o “quasi mai” c'era rumore e confusione durante la lezione; nel 2009, questa quota è salita al 63% in Cile, al 58% in Grecia e al 68% in Italia, a indicare che le lezioni si sono svolte in un clima più tranquillo.

I paesi sono ordinati in ordine decrescente in base alla percentuale degli studenti che hanno indicato che il docente “mai o quasi mai” o “qualche volta” deve attendere a lungo prima che gli studenti facciano silenzio.

Fonte: Database OCSE PISA 2009, figura IV.4.2.

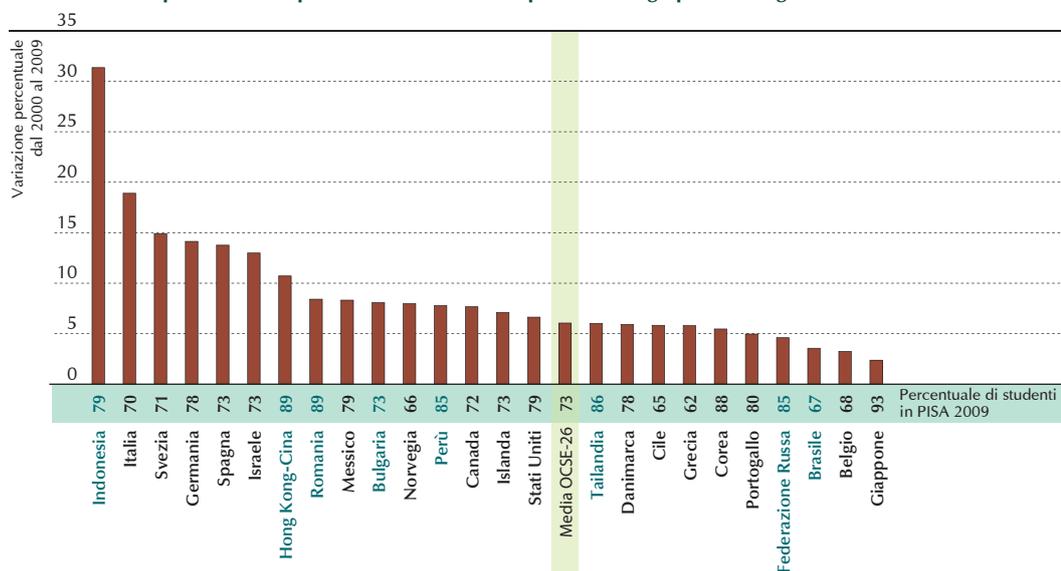


...e migliori rapporti tra studenti e docenti

Buoni rapporti tra docenti e studenti sono di importanza fondamentale al fine di creare in classe un ambiente facilitante l'apprendimento. La ricerca dimostra che gli studenti apprendono di più e sono più disciplinati se si sentono presi sul serio dai loro docenti. Nel 2000, i risultati di PISA avevano mostrato che la maggior parte degli studenti era complessivamente soddisfatta della qualità del loro rapporto con i docenti. Nel 2009, la qualità dei rapporti studenti-docenti è risultata ancora migliore.

Miglioramento della disciplina in classe nel periodo 2000 – 2009

Cambiamento nella percentuale di studenti che hanno dichiarato che i loro docenti "mai o quasi mai" o "qualche volta" devono aspettare a lungo prima che gli studenti facciano silenzio



Nota: sono stati inseriti solo quei paesi in cui la disciplina è migliorata in modo significativo (25 dei 38). I paesi sono ordinati in ordine decrescente in base alla percentuale di studenti che hanno dichiarato che il docente "mai o quasi mai" o "qualche volta" deve attendere a lungo prima che ci sia silenzio.

Fonte: Database OCSE PISA 2009, Tabella V.5.12.

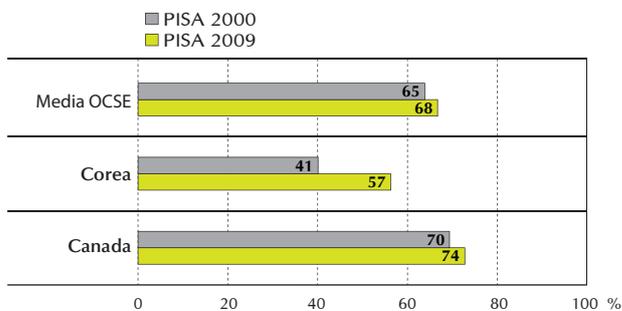
Tra il 2000 e il 2009, la quota di studenti che hanno dichiarato che "la maggior parte dei miei insegnanti ascolta davvero ciò che ho da dire", è cresciuta di più di 10 punti percentuali in Germania, Islanda, Giappone, Corea, e nel paese partner Albania. Nel 2000, tre di questi paesi – Germania, Giappone e Corea - fra i 26 paesi OCSE con dati comparabili, avevano registrato le percentuali più basse di studenti che erano di questa opinione. In Corea, 6 studenti su 10 e in Germania e Giappone la metà degli studenti avevano riferito che i loro docenti non si interessavano a ciò che avevano da dire. Nel 2009, di contro, una netta maggioranza di studenti in questi tre paesi - tra il 57% e il 69% - è del parere che i docenti li ascoltino davvero.



PISA

IN FOCUS

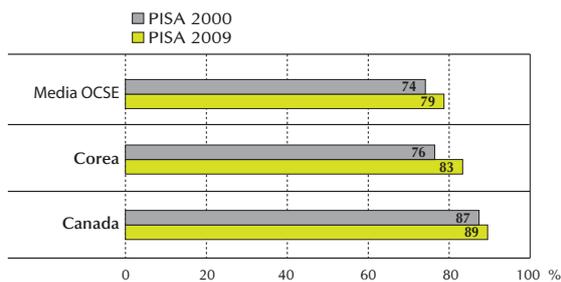
Percentuale di studenti d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione:
"La maggior parte dei miei insegnanti ascolta davvero ciò che ho da dire."



Nota: tutti i cambiamenti dal 2000 al 2009 sono statisticamente significativi.
Fonte: Database OCSE PISA 2009, Tabella V.5.11.

Tuttavia, un buon rapporto studenti–docenti non si limita alla capacità di ascolto da parte degli insegnanti. In Germania, per esempio, è cresciuta la quota di studenti che hanno dichiarato di ricevere, se necessario, un aiuto supplementare da parte dei propri docenti, dal 59% nel 2000 al 71% nel 2009. Un aumento della quota di questi studenti, dal 2000 al 2009, si è registrato in 18 paesi OCSE e 7 paesi ed economie partner. In 10 di quei paesi OCSE e 4 di quei paesi partner c'è stato un aumento di più di 5 punti percentuali. Solo in Brasile si è registrata una diminuzione di tale percentuale, dall'88% nel 2000 al 78% nel 2009.

Percentuale di studenti che sono d'accordo o molto d'accordo con l'affermazione
"Se ho bisogno di aiuto aggiuntivo, lo riceverò dai miei insegnanti."



Nota: tutti i cambiamenti dal 2000 al 2009 sono significativi da un punto di vista statistico.
Fonte: Database OCSE PISA 2009, Tabella V.5.11.

Facciamo il punto: la tesi secondo cui la disciplina nelle scuole rappresenta un problema crescente e gli studenti perdono sempre più interesse nei confronti della scuola non viene confermata da PISA. In realtà, fra il 2000 e il 2009, la disciplina nelle scuole e i rapporti studenti–docenti sono migliorati.

Per saperne di più

Contatta Francesca Borgonovi (Francesca.Borgonovi@oecd.org) o Maciej Jakubowski (Maciej.Jakubowski@oecd.org)

Vedi PISA 2009 Results, Learning Trends: Changes in Student Performance Since 2000 (Volume V) e PISA 2009 Results, What Makes a School Successful? Resources, Policies and Practices (Volume IV).

Visita

www.pisa.oecd.org

www.invalsi.it/invalsi/ric.php?page=intocse

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI. Per informazioni contatta Laura Palmerio (laura.palmerio@invalsi.it). Traduzione di Vincenzo D'Orazio.

Il Centro nazionale PISA - INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale.

In uscita il prossimo mese:
Come riescono alcuni studenti a superare lo svantaggio legato al loro status socio-economico?